

## Paul Gauguin

Per le notizie biografiche su Gauguin »

■ par. 27.6.

■ ■ ■ par. 27.5.

■ ■ ■ par. 27.4.

Tratto da: Paul Gauguin, *Chiacchiere di un imbrattatele*, a cura di E. Grazioli, Abscondita, Milano 2001, pagg. 54-55

217

### «Liberi... senza giurie»

L'importante è ciò che esiste oggi e che aprirà la strada all'arte del XX secolo.

Niente avviene per caso.

Non è per caso che a un certo punto accanto all'ufficialità che sguazzava, che voleva essere a metà moderna, che chiamava alla riscossa coloro che rinnegava il giorno prima; e accanto a qualche scuola di pittura all'aria aperta (se si vuole), non è per caso che sia sorta tutta una gioventù sorprendente, di stupefacente intelligenza, d'arte varia, che sembra saper risolvere incessantemente problemi di cui prima neppure si sospettava l'esistenza.

Bisogna dire che la Bastiglia terrorizzante era in realtà già demolita, e che già si respirava aria libera.

Tutte le porte erano aperte dinanzi a loro; un'accoglienza favorevole venne riservata loro fin dagli inizi della carriera.

Oggi il coraggio non è più una macchia, ma una forma di snobismo. Tutte le barriere del ridicolo sono superate.

Per esporre la loro opera, i pittori scelgono il giorno, l'ora, il luogo. Liberi... senza giurie.